

COMUNE DI NOVI DI MODENA

Prot. n _____

BANDO DI CONCORSO ANNUALE

LEGGE REGIONALE 8 AGOSTO 2001 N.24

“Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo”

Regolamento del Comune di Novi di Modena

approvato con Delibera Consiliare n. 73 del 28.10.2010 per l'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e degli alloggi ad essi assimilati ai sensi della Legge regionale 8 agosto 2001 n.24 art.20, così come modificato e integrato dall'art.4 della L.R.10/2003, che si renderanno disponibili nel Comune di NOVI DI MODENA (MO), nel periodo di efficacia della graduatoria.

Ai sensi e per gli effetti della Legge regionale 8 agosto 2001 n.24 art.15, delle Determine Dirigenziali n.7436 del 30.07.2009 e n. 8851 del 10.09.2009 del Servizio Politiche Abitative della Regione Emilia Romagna e del Regolamento del Comune di Novi di Modena viene indetto un concorso pubblico per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi come sopra definiti, che si renderanno disponibili o che siano ultimati nel periodo di efficacia della graduatoria nel Comune sopraindicato, fatti salvi gli alloggi riservati per le particolari situazioni di emergenza abitativa e per i programmi di mobilità, ai sensi degli art.25 e 28 della citata Legge regionale e dei vigenti Regolamenti .

I cittadini interessati ad ottenere l'assegnazione di alloggio potranno far domanda al Comune medesimo, su apposito modulo, a partire da lunedì 08 NOVEMBRE 2010 entro e non oltre le ore 12,45 di venerdì 17 DICEMBRE 2010 secondo i termini e le modalità contenute nel presente bando di concorso.

1 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

A norma della Legge regionale 8 agosto 2001 n.24, art.15, delle Determine Dirigenziali n. 7436 del 30.07.2009 e n. 8851 del 10.09.2009 del Servizio Politiche Abitative della Regione Emilia Romagna, possono partecipare al presente Concorso i cittadini che siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) CITTADINANZA

- a.1) il cittadino italiano;
- a.2) il cittadino di Stato aderente all'Unione Europea;
- a.3) il cittadino straniero, ai sensi del comma 6 dell'art. 40 del DLgs 25 luglio 1998, n. 286 così come modificato dalla Legge 30 luglio 2002 n.189 art.27, titolare di carta di soggiorno o permesso CE o regolarmente soggiornante in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale che eserciti una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo;

B) RESIDENZA O ATTIVITA' LAVORATIVA.

e' richiesto ad almeno un componente il nucleo avente diritto uno dei seguenti requisiti:

- b.1) residenza anagrafica, ai sensi delle normative vigenti, nel Comune di Novi di Modena;
- b.2) attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Novi di Modena ;
- b.3) attività lavorativa da svolgere presso nuovi insediamenti produttivi o di servizio nel Comune di Novi di Modena;
- b.4) attività lavorativa svolta all'estero (AIRE).

C) NON TITOLARITA' DI DIRITTI REALI

c.1) il nucleo avente diritto non deve essere titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, su un alloggio ubicato nell'ambito della provincia di Modena, la cui rendita catastale rivalutata sia superiore a 2 volte la tariffa della categoria A/2 classe I riferita al Comune di Novi di Modena (max Euro 134,28);

c.2) fatto salvo quanto previsto al punto c.1), il nucleo avente diritto non deve essere titolare, anche pro quota, di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione, su uno o più immobili ubicati in qualsiasi località, la cui rendita catastale complessiva rivalutata sia superiore a 3.5 volte la tariffa della categoria A/2 classe I del Comune di Novi di Modena (max Euro 234,99);

c.3) nei casi in cui alle lett. c.1) e c.2), la rendita catastale complessiva rivalutata e' elevata a 5 volte la tariffa, qualora la titolarità di un diritto reale da parte del richiedente si riferisca all'immobile assegnato alla controparte in sede di separazione legale o di scioglimento del matrimonio o di cessazione degli effetti civili dello stesso (max Euro 335,70);

D) ASSENZA DI PRECEDENTI ASSEGNAZIONI

d.1) assenza di precedenti assegnazioni di alloggi di ERP cui e' seguito il riscatto o l'acquisto ai sensi della Legge 513/77 o della Legge 560/93 o di altre disposizioni in materia di cessioni di alloggi di erp;

d.2) assenza di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia utilizzabile o non sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno;

E) REDDITO PER L'ACCESSO

il limite di reddito per l'accesso e' calcolato, ai sensi del DLgs 31 marzo 1998, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, in base all'ISE (Indicatore Situazione Economica) e all'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente), nel seguente modo:

e.1) valore ISE. Non deve superare Euro 34.308,60. Il patrimonio mobiliare del nucleo non deve essere superiore a Euro 35.000, (al lordo della franchigia prevista dal DLgs 109/98 come modificato dal DLgs 130/00, ossia di Euro 15.493,71) incrementato del 30% (€45.500) per i nuclei familiari in cui almeno uno dei componenti abbia un'età superiore ai 65 anni o abbia un grado d'invalidità superiore al 66%;

e.2) valore ISEE. Non deve superare Euro 17.154,30;

e.2.1) Per i nuclei con presenza di un solo reddito derivante da solo lavoro dipendente e/o da pensione il valore ISEE del nucleo familiare risultante dall'attestazione rilasciata dall'INPS e' diminuito del 20%;

e.2.2) per i nuclei con reddito da sola pensione e presenza di almeno un componente di età superiore a 65 anni, il valore ISEE del nucleo familiare risultante dall'attestazione rilasciata dall'INPS e' diminuito del 20%. Le condizioni e.2.1) e e.2.2) non sono tra loro cumulabili.

I requisiti per accedere all'erp di cui alle lett. a), b), c), d), e), sono da riferirsi ai soli soggetti specificati nella relativa istanza, qualora questa individui come soggetti interessati all'accesso solamente uno o parte dei componenti il nucleo originario.

Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi, e dagli affiliati con loro conviventi. Fanno altresì parte del nucleo purché conviventi, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado e gli affini fino al secondo grado.

Per nucleo avente diritto si intende anche quello fondato sulla stabile convivenza more uxorio, nonché il nucleo di persone anche non legate da vincoli di parentela o affinità qualora la convivenza abbia carattere di stabilità e sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale. Tale ulteriore forma di convivenza deve, ai fini dell'inclusione economica e normativa nel nucleo familiare, essere stata instaurata almeno due anni prima della data di presentazione della domanda di assegnazione ed essere comprovata mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

I minori in affidamento all'interno dei nuclei aventi diritto sono equiparati a quelli adottivi e naturali.

I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e debbono permanere al momento dell'assegnazione e successivamente nel corso della locazione, fatto salvo quanto previsto dalla lettera f) del comma 1 dell'art.30 L.R.24/2001, in merito al requisito relativo al reddito che non dovrà superare il limite di reddito per la permanenza determinato periodicamente con apposita delibera dalla Giunta Regionale.

2 - MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLE DOMANDE - PUNTEGGIO

Le domande di partecipazione al presente concorso debbono essere compilate unicamente sui moduli predisposti dal Comune presso: **Ufficio Amministrativo Servizi Sociali, P.zza 1° Maggio n.19/a**, previo appuntamento, anche telefonico (tel. 059-6789142 - 6789111), che assisterà gli interessati nella compilazione delle domande.

Altri Uffici disponibili per fornire informazioni utili alla presentazione della domanda sono i seguenti:

- DELEGAZIONE MUNICIPALE DI ROVERETO S/S – Via IV Novembre,38 Rovereto s/S
- ORGANIZZAZIONI SINDACALI:
- SUNIA a Novi di Modena in Viale Di Vittorio,3 – a Carpi in Via Tre Febbraio n.1 C- (nei giorni indicati presso ciascuna sede);
- SICET a Carpi in Viale Peruzzi,2 (nei giorni indicati presso la sede);

Sulla base delle condizioni soggettive, oggettive, sociali ed economiche dichiarate dal concorrente nella domanda, vengono attribuiti i seguenti punteggi, ai sensi del citato Regolamento Comunale:

CONDIZIONI SOGGETTIVE – max 25 punti

▪ **ANZIANI – non cumulabili fra loro**

A.1 Nucleo familiare composto esclusivamente da persone di età superiore a 70 anni, anche se con eventuali minori o maggiorenni handicappati a carico, che abbiano la stessa residenza da più di due anni alla data di chiusura del bandoPUNTI 9

A.2 Nucleo familiare composto esclusivamente da persone di età superiore a 65 anni, anche se con eventuali minori o maggiorenni handicappati a carico, che abbiano la stessa residenza da più di due anni alla data di chiusura del bandoPUNTI 6

A.3 Nucleo familiare composto esclusivamente da persone di età superiore a 60 anni, anche se con eventuali minori o maggiorenni handicappati a carico, che abbiano la stessa residenza da più di due anni alla data di chiusura del bandoPUNTI 3

A.4 Presenza nel nucleo familiare richiedente di una o più persone di età superiore a 70 anni alla data di chiusura del bandoPUNTI 2

▪ **INVALIDI – le condizioni A.5, A.6 e A.7 non sono cumulabili fra di loro. La condizione A.8 è cumulabile con A.5 e A.6 e A.7**

Ai fini del presente bando si considera portatore di handicap il cittadino affetto da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari o superiore ai 2/3 (L.118/71, L.104/92).

A.5 Presenza nel nucleo familiare di una persona invalida al 100% o cieco totale e sordomuto.....PUNTI 10

A.6 Presenza nel nucleo familiare di una persona invalida dal 67% al 99% o cieco parziale.....PUNTI 7

A.7 Presenza nel nucleo familiare di minore che abbia difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età riconoscibili ai sensi delle vigenti normative.....PUNTI 6

A.8 Presenza nel nucleo familiare di più persone invalide (dal 67% al 100%) PUNTI 5

▪ **FAMIGLIE**

- A.9 Nucleo familiare composto da 1 adulto con minore/i a carico a seguito di: nubilato, celibato, separazione legale, divorzio, vedovanza, affidamento familiare o tutelare, figlio riconosciuto da un solo genitore.....PUNTI 7
- A.10 Nucleo familiare composto da 4 unità e oltre con figli minori a carico (oltre il 3° per ogni figlio a carico il punteggio viene aumentato di PUNTI 1).....PUNTI 3
- A.11 Nucleo familiare composto da almeno 2 anni da persone che non abbiano superato i 32 anni di età alla data di chiusura del bando.....PUNTI 2
- A.12 Nucleo familiare composto da un'unica persona (single)..... PUNTI 2

CONDIZIONI SOCIALI – max 20 punti

Le condizioni non sono cumulabili tra di loro.

- B.1 Nucleo familiare in condizione di disagio, nel quale è presente anche la componente abitativa, per il quale l'area di riferimento del Settore Servizi Sociali dell'Amministrazione Comunale ha in corso un progetto di sostegno e/o recupero. L'attestazione a cura del competente servizio potrà essere ritenuta valida solo a seguito di fallimento di soluzioni possibili autonomamente reperite.....PUNTI 15
- B.2 Nucleo familiare in condizione di disagio abitativo attestata dal competente servizio dell'area di riferimento del Settore Servizi Sociali dell'Amministrazione Comunale per il quale è dichiarato lo stato di urgenza al fine di garantire la sicurezza sociale dei componenti lo stesso nucleo, che si trovi nelle seguenti condizioni: necessità di tutela di minori in condizioni di disagio, conflitto familiare, persona sola non autosufficiente priva di reti parentali..PUNTI 20
- B.3 Nucleo familiare che rientri in Italia, o che sia rientrato da non più di 12 mesi dalla data del bando per stabilirvi la propria residenza, in stato di grave disagio sociale nel quale è presente anche la componente abitativa attestata dal competente servizio dell'area di riferimento del Settore Servizi Sociali dell'Amministrazione Comunale.....PUNTI 10

CONDIZIONI OGGETTIVE – max 20 punti – non cumulabili fra di loro

I punteggi per le seguenti condizioni non saranno attribuiti se il richiedente o suo familiare presente nel nucleo familiare ha l'usufrutto o la proprietà piena (esclusa la nuda proprietà) di alloggio adeguato allo standard abitativo del nucleo in un Comune dell'Unione Terre d'Argine o comuni confinanti.

- C.1 nucleo familiare residente in un alloggio che debba essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto, che non sia stato intimato per inadempienze contrattuali, di sentenza di separazione omologata o altra sentenza esecutivaentro 6 mesi dalla data di scadenza del bando PUNTI 20
- C.2 nucleo familiare residente in un alloggio che debba essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto, che non sia stato intimato per inadempienze contrattuali, di sentenza di separazione omologata o altra sentenza esecutiva.....oltre 6 mesi dalla data di scadenza del bando PUNTI 15
- C.3 nucleo familiare con sistemazione precaria procurata a seguito di provvedimento di rilascio, che non sia stato intimato per inadempienze contrattuali, dall'assistenza pubblica o dalle cooperative sociali iscritte nell'apposito Albo Regionale istituito con L.R.4 febbraio 1994, n.7 o dalle ONLUS riconosciute e operanti sul territorio distrettuale, con le quali sia in essere un protocollo d'intesa con l'Amministrazione Comunale.....PUNTI 20
- C.4 nucleo familiare residente da più di due anni dalla data di chiusura del bando in alloggio dichiarato antigienico da parte dell'autorità competente.....PUNTI 5
- C.5 nucleo familiare residente da più di due anni dalla data di chiusura del bando, in alloggio dichiarato improprio, oppure in alloggio per condizioni di vita e di salute totalmente inadeguate alle necessità quotidiane dei residenti in presenza di handicap, da parte dell'autorità competente.....PUNTI 10

• CRISI OCCUPAZIONALE

C.6 Nucleo familiare colpito dalla crisi economica in condizione di disagio abitativo a seguito di citazione in giudizio per la convalida dell'intimazione di sfratto per morosità (punteggio non attribuibile al nucleo residente in alloggio ERP)

PUNTI 10

per nucleo familiare colpito dalla crisi economica si intende un nucleo in cui, almeno 1 componente, si trovi in una delle seguenti condizioni occupazionali entro la data di chiusura del bando e comunque entro la data di pubblicazione della graduatoria definitiva:

Cassa integrazione; mobilità; contratto di solidarietà; licenziamento a seguito di: riduzione del personale, chiusura aziendale, dimissioni o licenziamento per giusta causa con ricorso al D.P.L. (Direzione Provinciale del Lavoro);

mancato rinnovo del contratto di lavoro a tempo determinato; cessazione di attività; calo almeno del 30% del reddito per i lavoratori autonomi o con partita IVA (e comunque con valore ISEE non superiore a 7.500 €) desumibile dall'ultima dichiarazione dei redditi, rispetto alla dichiarazione dei redditi dell'anno precedente.

CONDIZIONI ECONOMICHE – max 35 punti

Ai fini del presente regolamento non saranno attribuiti punteggi relativi alla condizione economica qualora il soggetto richiedente non sia in grado di dichiarare redditi ai fini Irpef relativi all'anno fiscale di riferimento che siano inferiori **Euro 5.992,61** mimo vitale calcolato ed aggiornato annualmente con apposita delibera di Giunta Comunale, fatti salvi i richiedenti possessori di redditi esenti ai fini Irpef o nuclei in carico o seguiti dai Servizi Sociali competenti per area e di ciò sussista adeguata documentazione.

La valutazione della condizione economica tiene conto di:

D. Valore ISEE (max 25 punti)

E. Incidenza del canone annuo sul valore ISE (max 10 punti)

Per il punteggio di cui alla precedente lettera D si utilizza la seguente formula:

$(\text{valore ISEE max} - \text{valore ISEE min})/25 = \text{coeff. Fisso}$

$25 - [(\text{valore ISEE nucleo richiedente} - \text{valore ISEE minimo})/\text{coeff. Fisso}] = \text{punteggio}$

dove:

- *il valore ISEE massimo pari a € 17.154,30 è quello previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 7436 del 30.07.09 e 8851 del 10.09.2009, che stabilisce il limite di reddito per l'accesso all'ERP*
- *il valore ISEE minimo pari € 5.992,61 corrisponde all'importo annuo calcolato sul "minimo vitale" anno 2010 fissato dalla determinazione del Responsabile dei Servizi alla Persona n. 410 del 30.12.2009(aggiornato annualmente)*
- *coefficiente fisso =446,46aggiornato annualmente)*

Il punteggio relativo alla valutazione del valore ISEE varia da 0 a 25 con i decimali fino ai millesimi.

Per il punteggio di cui alla precedente lettera E si utilizza la seguente tabella:

Fasce di incidenza canone sul valore ISE		Punti
da 14%	a 16%	1
da 16,01%	a 18%	2
da 18,01%	a 20%	3
da 20,01%	a 22%	4
da 22,01%	a 24%	5
da 24,01%	a 26%	6
da 26,01%	a 28%	7
da 28,01%	a 30%	8
da 30,01%	a 32%	9
da 32,01%	a 34% e oltre	10

A parità di punteggio si procederà ad ordinare in base all'anzianità del richiedente.

Gli accrescimenti del nucleo familiare intervenuti per effetto di nascita, adozione o affidamento pre-adoattivo, possono essere documentati anche dopo la presentazione della domanda di partecipazione al bando di concorso per l'assegnazione e vengono considerati ai fini dell'attribuzione del punteggio, a condizione che la richiesta degli interessati pervenga al Comune entro l'approvazione della graduatoria definitiva.

3 - RACCOLTA DELLE DOMANDE - FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE

- Presentazione delle domande

Le domande relative al presente concorso, dovranno essere presentate direttamente all'Ufficio Amministrativo del Comune di Novi di Modena oppure inviate per posta, con lettera raccomandata, entro l'inderogabile termine delle **ore 12.45 del giorno 17.12.2010**

Le domande presentate dopo la scadenza di cui sopra, saranno escluse dal concorso. Sono valide le domande inviate per posta, con data di partenza nei termini, quale risulta dal timbro postale.

- Formazione della graduatoria provvisoria

Ai sensi dell'art.7 del Regolamento Comunale, il Comune, sulla base delle situazioni dichiarate dall'interessato e/o documentate, provvede all'attribuzione in via provvisoria dei punteggi a ciascuna domanda e sulla base di essi, procede alla formazione della graduatoria provvisoria secondo l'ordine dei punteggi provvisori attribuiti.

Il Comune nell'esercizio di tale attività istruttoria, qualora riscontri l'inattendibilità di requisiti o di condizioni dichiarate nella domanda o la sussistenza di false e mendaci dichiarazioni, provvede a segnalare ciò all'autorità giudiziaria in esecuzione della vigente normativa in materia di autocertificazione e la domanda verrà esclusa dalla graduatoria.

In calce alla graduatoria provvisoria, saranno indicate le domande per le quali non è stato attribuito alcun punteggio per effetto di accertamento in corso, nonché le domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni.

- Pubblicazione della graduatoria

La graduatoria provvisoria con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun concorrente, nonché dei modi e dei termini per il ricorso, è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi.

Ai lavoratori emigrati all'estero, è data notizia dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria provvisoria e della posizione conseguita, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

- Ricorsi

Entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria all'Albo Pretorio e, per i lavoratori emigrati all'estero, dalla data di ricevimento della comunicazione, gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione Tecnica costituita ai sensi dell'art.8 del Regolamento Comunale.

Il ricorso va depositato presso il Comune.

- Esame da parte della Commissione

Scaduto il termine previsto per la raccolta dei ricorsi, il Comune trasmette alla Commissione Tecnica la graduatoria provvisoria unitamente alle domande relative ai ricorsi presentati in tempo utile, nonché le domande per le quali è stata richiesta la verifica, corredate dalla relativa documentazione.

- Richiesta di ulteriore documentazione

È facoltà del Comune e della Commissione Tecnica, sia in sede di istruttoria delle domande, che di formazione delle graduatorie, chiedere ai concorrenti, i quali sono tenuti ad adempiervi nei termini e con le modalità fissati dal Comune e dalla Commissione, ogni documentazione e/o ogni elemento utile, anche integrativo, atti a comprovare la reale situazione dichiarata e/o documentata dal concorrente.

- Accertamenti

È altresì facoltà del Comune e della Commissione Tecnica disporre d'ufficio tutti gli accertamenti presso gli uffici competenti, anche dell'Amministrazione finanziaria, atti sempre ad accertare la reale situazione del concorrente con particolare riguardo al possesso dei requisiti per l'accesso.

- Casi di dubbia interpretabilità o di inattendibilità

I concorrenti per i quali gli accertamenti non siano stati completati entro il termine di formazione della graduatoria definitiva, vengono collocati con riserva, nella posizione di punteggio derivante dalle condizioni risultanti dalla domanda per le quali è in corso l'accertamento. Tale riserva verrà sciolta al momento della conclusione dell'accertamento, e, pertanto, fino a tale data non si potrà procedere ad alcuna assegnazione a favore dei predetti concorrenti. Nell'ipotesi che, a seguito della conclusione dell'accertamento, il punteggio risulti diverso da quello come sopra attribuito, i concorrenti vengono inseriti nella graduatoria vigente al momento con il punteggio loro spettante, in coda alla classe di punteggio di appartenenza.

- Formazione della graduatoria definitiva

Il Comune provvede all'attribuzione in via definitiva dei punteggi di ciascuna domanda, sulla base delle situazioni dichiarate dall'interessato e accertate d'ufficio e dall'esito dei ricorsi. A parità di punteggio si procederà ad ordinare in base all'anzianità del richiedente. La graduatoria definitiva viene approvata con provvedimento dirigenziale

- Pubblicazione della graduatoria definitiva

La graduatoria e' pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi e costituisce provvedimento definitivo.

- Graduatorie speciali

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento Comunale, il Comune può istituire delle Graduatorie Speciali nelle quali inserire le domande di concorrenti, col medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale, che si trovino nelle condizioni stabilite con apposito atto deliberativo della Giunta Comunale, sulla base dell'analisi delle domande pervenute e delle presunte disponibilità di alloggi nella tipologia adeguata alla composizione ed alle problematiche dei nuclei familiari dei richiedenti.

- Efficacia della graduatoria

La graduatoria conserva la sua efficacia fino a quando non venga sostituita tramite nuovo bando annuale.

4 - ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI

Gli alloggi sono assegnati dal Comune secondo le modalità indicate nell'art. 12 del Regolamento Comunale.

La Commissione Tecnica di cui all'art.8 del Regolamento Comunale verifica per i concorrenti in posizione utile la permanenza dei requisiti per l'assegnazione ai sensi, per gli effetti e con le modalità di cui all'art. 11 e 12 del citato Regolamento Comunale.

Il canone di locazione degli alloggi e' determinato ai sensi della vigente normativa in materia di ERP.

Ogni domanda inoltrata precedentemente al di fuori del presente concorso e' priva di ogni validità.

La presentazione della domanda di concorso implica la piena conoscenza di tutte le norme di cui alla Legge regionale 8 agosto 2001 n.24 e dei Regolamenti attuativi, con particolare riguardo anche alla disciplina della gestione degli alloggi di ERP definita da specifici Regolamenti adottati dal Comune.

Novi, _____

**LA RESPONSABILE
DEI SERVIZI ALLA PERSONA
(Balestrazzi Dott.ssa Rita)**

